

INDICE GENERALE

PREMESSA	3
SIGLE E ABBREVIAZIONI	5
Archivi, fondi, manoscritti	5
Simboli grafici principali	5
Riviste, dizionari, enciclopedie	6
Opere citate in forma abbreviata	6
INTRODUZIONE	
STUDI E FONTI: DESCRIZIONE E PROBLEMI GENERALI	27
1. Maiellesi, Morronesi, Celestini: una pluralità di denominazioni	29
2. I Celestini dall'erudizione alla storiografia	31
2.1 «Storiografia celestiniana» o «storiografia celestina»?	31
2.2 I Celestini nell'erudizione dei secoli XVI-XIX	33
2.3 Alle origini della moderna «storiografia celestina»	35
2.4 Iniziative e tendenze degli ultimi trent'anni	37
2.5 Dove va la «storiografia celestina»? In margine ad un recente contributo	42
CAPITOLO PRIMO	
GENESI DI UN NUOVO ORDINE MONASTICO (1259-1275)	51
1. S. Spirito <i>de Maiella</i> : dall' <i>heremus</i> all' <i>ordo</i>	53
1.1 <i>Heremitorum vitam tenentibus</i> . L'eremitismo di Pietro del Morrone e dei suoi primi compagni	53
1.2 <i>Qui nullius ordinis observantiis sunt astricti</i> . La protezione apostolica di Urbano IV (1263)	54
1.3 <i>In ordinem et vitam beati Benedicti incorporavimus</i> . Nicola di Fossa e l'istituzionalizzazione dell'eremo di S. Spirito della Maiella (1264)	57
1.4 <i>Quae non speravit mirifice obtinuit</i> . La protezione apostolica di Gregorio X (1275)	62
2. Gli insediamenti delle origini	67
2.1 <i>Habitare in occultis et remotis locis</i> . Gli eremi della Maiella e del Morrone	67
2.2 <i>Oportebat aliquam loca capere</i> . La costruzione di una prima rete insediativa	74
2.3 <i>Ubi possent congruenter habitare</i> . Uno sguardo d'insieme	85
CAPITOLO SECONDO	
DALL'ORDO SANCTI SPIRITUS DE MAIELLA ALL'ORDO MORRONENSIS (1276-1293)	89
1. Assestamento istituzionale: dalla protezione all'esenzione	91
1.1 <i>Ab omni episcopali iure eximimus</i> . Esenzioni vescovili in Abruzzo e Molise	91
1.2 <i>In ius et proprietatem beati Petri et Apostolice sedis suscipimus</i> . Esenzione pontificia	94
2. Organizzazione interna	95
2.1 <i>Carente abbatis regimine</i> . I superiori generali di S. Spirito della Maiella	95
2.2 <i>Disposuit redire ad montem Murronis</i> . Una nuova "casa madre"	102
3. Estensione della rete insediativa	103
3.1 Introduzione	103
3.2 Abruzzo	104
3.2.1 <i>Quod de novo costrui fecerat</i> . S. Spirito del Morrone e le chiese di Sigezzano	104
3.2.2 <i>Abbatis et ministrorum suffragio destitutum</i> . S. Pietro di Vallebona	109
3.2.3 <i>Ad honorem beate Marie Virginis gloriose</i> . S. Maria di Collemaggio	115
3.2.4 <i>Unus sacerdos ad minus qui divina celebret officia</i> . Diocesi dei Marsi	118
3.2.5 <i>Monasterium ordinis fratris Petri de Murrone</i> . Diocesi di Penne e di Chieti	123
3.3 Capitanata, Molise, Terra di Lavoro	127
3.3.1 <i>Unum bonum monasterium tunc paene dirutum</i> . Riforma e abbandono di S. Maria di Faifoli	127
3.3.2 <i>Quod paulo ante acceperant</i> . L'annessione di S. Giovanni in Piano	129
3.3.3 <i>Ad construendum ibi locum seu monasterium</i> . Fondazioni e annessioni a Bojano, Trivento, Agnone, Venafrò, Alife e Cerro	131
3.4 Roma	133

CAPITOLO TERZO	
L'ORDINE MORRONESE TRA CELESTINO V E BONIFACIO VIII (1294-1296)	137
1. Sistemazione giuridica e organizzazione interna	139
1.1 <i>Abbas ordinis Murronensis</i> . Onofrio <da Cómino>	139
1.2 <i>In Romanum et summum electus pontificem</i> . Dall'eremo alla curia pontificia	140
1.3 <i>Decrevit cardinales augmentare</i> . Monaci e cardinali	144
1.4 <i>Etsi cunctos ordines</i> . I Morronesi in una lettera di Celestino V	146
2. Annessioni e tentativi di riforma	151
2.1 <i>De augmentatione sui ordinis et fraternitate</i> . Insediamenti morronesi prima del pontificato di Celestino V	151
2.2 <i>In spiritualibus et temporalibus salubriter poterit gubernari</i> . S. Cesidio di Caporciano e S. Severo <i>de Poppleto</i>	153
2.3 <i>Regularia incaute pretereunt et secularia desideria cautius non evitant</i> . S. Giovanni di Collimento	156
2.4 <i>Plene non viget observantia regularis</i> . S. Maria di Picciano	158
2.5 <i>In nostris manibus sponte et libere resignavit</i> . S. Maria <i>in Baro</i>	160
2.6 <i>Non otatur in ministeriis caritatis</i> . S. Nicola <i>de Ferrato</i> e S. Rufino <i>de Ferrato</i>	162
2.7 <i>Caduca pro eternis felici comertio commutare</i> . S. Pietro di Roccamontepiano	164
2.8 <i>Inducere ad susceptionem habitus sui</i> . Vecchio e nuovo monachesimo a confronto	166
2.9 <i>Ut spiritualia ferventius ferveant et temporalia latius delatentur</i> . S. Spirito di Sulmona alla fine del pontificato di Celestino V	169
3. I Morronesi di fronte a Bonifacio VIII	173
3.1 <i>Olim Celestinus papa quintus</i> . Frattura e continuità	173
CAPITOLO QUARTO	
DALL'ORDO FRATRIS PETRI DE MURRONE ALL'ORDO SANCTI PETRI CONFESSORIS (1297-1320)	179
1. Il generalato di Giovanni da Cocullo (1295-1301): crisi o continuità?	181
2. L'abate Berardo da Corno (1301-1307) e la fondazione di S. Bartolomeo di Lucera	184
3. Espansione in Francia e in Lombardia: due direttrici casuali	186
4. All'interno del Regno di Sicilia: dinamiche e direzioni dell'espansione	190
5. Struttura, consistenza e geografia insediativa nel 1320	194
6. Assetto istituzionale e struttura organizzativa	197
7. Attività assistenziale e ospedali	199
CONCLUSIONI	207
MONASTICON COELESTINUM	
EREMI, MONASTERI, CHIESE E OSPEDALI IN ITALIA (1259-1320)	211
Criteri	213
Indice I	214
Indice II	216
CODICE DIPLOMATICO CELESTINO	
REGESTI DEI DOCUMENTI (†1249-1320)	279
APPENDICE I	
EDIZIONE DI ALCUNI DOCUMENTI	543